

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1390 del 10/05/2016
Oggetto	I modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta SAPI Spa di San Martino in Rio (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1420 del 10/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di REGGIO NELL'EMILIA
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno dieci MAGGIO 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di REGGIO NELL'EMILIA, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 2687/2016

**AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) di cui al prot. 67853 del 17/12/2014 rilasciata alla Ditta SAPI Spa.**

### LA DIRIGENTE

Visto l'art. 16, comma 2, della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta SAPI SpA con atto prot. 67853 del 17/12/2014 per l'attività rientrante al punto 6.5 dell'Allegato VIII del D. Lgs. 152/06, svolta nell'impianto ubicato in Comune di San Martino in Rio (RE) Via San Pellegrino n. 5;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 07/01/2016 (ns. prot. n. 151 del 07/01/2016) con la quale la Ditta comunica di voler aumentare i quantitativi annui di olio rigenerato, portandoli da 9.000 t/anno autorizzati a 15.000 t/anno. Lo stoccaggio istantaneo non subirà variazioni;

Visto la integrazioni fornite dalla ditta il 06/04/2016 (Ns. prot. 3594 del 07/04/2016) e il 21/04/2016 (Ns. prot. 4166 del 22/04/2016);

Preso atto che l'incremento proposto non comporta la necessità di apportare modifiche all'impianto esistente già autorizzato, poiché tale impianto è in grado di rigenerare 84 t/giorno di rifiuto e può lavorare 300 gg/anno per una capacità massima teorica di 25.200 t/anno;

Preso atto che dal processo di rigenerazione degli oli, con una resa dell'84% di produzione di olio rigenerato, vengono prodotte anche acqua e impurità che sono inviate all'impianto di depurazione dei reflui, attraverso sistemi di pompaggio chiusi. La Ditta dichiara che la capacità depurativa dell'impianto di depurazione è adeguata all'aumento di reflui ad esso inviati, dal momento che la potenzialità massima di progetto dell'impianto di depurazione è di 400 m<sup>3</sup>/giorno e la massima quantità di reflui generati dallo stabilimento alla massima potenzialità è circa 264 m<sup>3</sup>/giorno;

Preso atto che le emissioni in atmosfera autorizzate non varieranno, poiché il processo di rigenerazione non produce tali emissioni;

Considerato infine che gli interventi sopra riportati si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1) lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

### DETERMINA

**a) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra.**

**b) di sostituire il punto 6 delle condizioni dell'AIA riguardante l'attività R9 e R13 con il seguente punto:**

6. Gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione, in riferimento all'attività R9 ed R13, sono sospesi fino alla

data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di ARPAE, della garanzia finanziaria. La garanzia finanziaria deve essere prestata secondo il prospetto sotto riportato entro 180 giorni dalla ricezione della presente, a pena di decadenza della presente modifica in caso di inadempienza. La garanzia finanziaria deve essere costituita, avvalendosi degli schemi di cui agli allegati B o C della delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003, nei seguenti modi tra loro alternativi:

- a) da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- b) da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche e integrazioni;
- c) da polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione servizi.

Operazioni	Classe	ton/a	€ x ton/a	Importo Garanzia €	Operazioni funzionali
R9	NP	15.000	12,00	180.000,00	R13
R13	NP	300	140,00	42.000,00	-
TOTALE GARANZIA				222.000,00	
NP: Non Pericolosi					
Note: Per le sole operazioni D13, D15 ed R13 i quantitativi della tabella NON sono espressi in Tonnellate/anno ma in Tonnellate poiché sono riferiti allo stoccaggio istantaneo.					

**- di aggiornare la tabella relativa all'elenco dei rifiuti e relativa quantità effettivamente sottoposta a trattamento o recupero del paragrafo "Attività di recupero rifiuti R9 con attività collegata di messa in riserva R13" della sezione C2 – CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME nel seguente modo:**

Elenco dei rifiuti e relativa quantità effettivamente sottoposta a trattamento o recupero - R9 (Escluso D15 e R13)

CER	Classificazione	Stato fisico	Operazione di Recupero D.Lgs 152/06 – Parte IV	Quantità massime di rifiuti stoccati e avviati a trattamento/recupero							
				Quantità massima istantanea di rifiuti prima del trattamento / recupero		Quantità massima annua stoccata di rifiuti prima del trattamento /recupero		Quantità massima giornaliera e annua avviata a trattamento/recupero			
				Mc	t	mc/a	t/a	mc/g	t/g	mc/a	t/a
200125	Speciale non pericoloso	Liquido	R9	87,5	84	15.625	15.000	87,5	84	15.625	15.000

Elenco dei rifiuti e relativa quantità effettivamente sottoposta a stoccaggio R13

CER	Classificazione	Stato fisico	Operazione di Recupero D.Lgs 152/06 – Parte IV	Quantità massima istantanea di stoccaggio		Quantità massima annua effettivamente stoccata	
				Mc	t	mc/a	t/a
200125	Speciale non pericoloso	Liquido	R13	312	300	15.625	15.000

**- di aggiornare la tabella riportata al punto D - PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI del paragrafo D2 – LIMITI E PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE nel seguente modo:**

Il Gestore è autorizzato ad effettuare la seguenti operazioni:

- R9 Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli;
- R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) ;

(come da all'Allegato C alla Parte Quarta del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152) di rifiuti speciali, non pericolosi, nell'impianto siti in via San Pellegrino n. 5 nel comune di San Martino in Rio, con le modalità previste nella presente A.I.A.

Attività	CER	Tipologia Rifiuto	Stoccaggio istantaneo (t)	Recupero (t/anno)
R9	200125	oli e grassi commestibili	84	15.000
R13	200125	oli e grassi commestibili	300	15.000
Totale			384	15.000

I materiali ed i prodotti ottenuti avviati alla commercializzazione devono recare una apposita etichetta su cui siano espressamente riportate anche le seguenti indicazioni:

- a. Nome del prodotto;
- b. Origine del prodotto e sue caratteristiche prescritte;
- c. Utilizzi previsti con le stesse caratteristiche ammessi dalle specifiche norme di settore.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA prot. 67853 del 17/12/2014 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(D.ssa Valentina Beltrame)

**originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005**

*(da sottoscrivere in caso di stampa)*

Si attesta che la presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n. .... del .....  
Reggio Emilia, lì ..... Qualifica e firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**